
Draven Digital Lab

AUTORE: [DRAVEN]
DATA: 06/05/2009

CHANGE THE APPEARANCE OF ZEROSHELL

Alcune directories del filesystem di ZeroShell hanno permessi di sola lettura, sfortuna vuole che tra queste directories ci siano quelle nelle quali risiedono i files che compongono i template grafici di ZeroShell stesso e di eventuali moduli che utilizzano le pagine web per far visualizzare all'utente gli avvisi di Warning (es.: DansGuardian). A primo impatto risulta quindi impossibile fare anche piccole modifiche per personalizzare le interfacce ma, un artificio, per andare oltre l'impossibile c'è sempre:

immaginiamo di voler iniziare con la cosa più semplice, ovvero modificare il logo del software denominato Zeroshell.gif

iniziamo facendo una copia della /usr in /Database/draven/usr:

```
cd /  
cp -rp /usr/* /Database/draven/usr
```

dove /Database é la cartella creata da zeroshell per il nostro profilo all'atto dell'installazione, draven é una cartella creata precedentemente con un nome che ricordate facilmente (per tenere meglio la traccia delle modifiche che state apportando) e usr è il corrispettivo della cartella che state copiando dalla root.

Ora copiamo il nuovo file grafico del logo che abbiamo creato e salvato con lo stesso nome e la stessa estensione dell'originale all'interno di:

```
/Database/draven/usr/local/apache2/htdocs/kerbynet
```

si presume quindi che l'originale sia situato in:

```
/usr/local/apache2/htdocs/kerbynet
```

tutti i comandi che stiamo vedendo possono essere immessi nel sistema sia da una classica shell che dalla WEB GUI di ZeroShell. Ora, proprio nella WEB GUI, all'apposita sezione "post boot" con i seguenti comandi:

```
cd /  
mv /usr /usrnam  
ln -s /Database/draven/usr usr
```

lo script rinomina la cartella originale /usr in /usrnam e crea un link simbolico per la nostra cartella. Se date questi comandi al sistema senza impostarli come script di post boot, funzionerà apparentemente tutto ma al primo riavvio di zeroshell tornerà tutto com'era all'inizio. Con lo script invece, questi tre comandi verranno processati ad ogni avvio e la vostra /usr sarà sempre quella presa in considerazione.

Ora che abbiamo la nostra /usr scrivibile sotto /Database/draven/ possiamo dare un'occhiata e, nel caso, modificare anche i file .html e .css che si trovano nel nostro /htdocs di apache2, come ad esempio aprire la index.html sotto /Database/draven/usr/local/apache2/htdocs/ e sostituire il <title> di ZeroShell con <title>Il mio firewall</title>.

All'inizio abbiamo accennato DansGuardian, quest'ultimo è uno di quei moduli che si interfaccia all'utente utilizzando pagine web per mostrare gli errori da lui stesso riscontrati (es.: url filtering). Purtroppo però, DansGuardian, come altri moduli di zeroshell, installa i suoi file nella cartella /etc e non in /usr. Se vogliamo modificare le pagine web dei moduli dobbiamo rendere scrivibile anche /etc e quindi creare un altro script post boot uguale al precedente, solo relativo a /etc. Il tutto dopo aver creato la corrispettiva /etc all'interno della directory del nostro profilo:

```
cd /Database/draven/  
mkdir etc
```

e dopo aver copiato il contenuto della /etc originale:

```
cd /  
cp -rp /etc/* /Database/ALISEO/etc
```

Ora non resta che creare lo script post boot:

```
cd /  
mv /etc /etcram  
ln -s /Database/draven/etc etc
```

Ora voi lavorerete sempre e solo sulle /usr e /etc del vostro profilo modificando tutto quello che volete e ZeroShell crederà ingenuamente che le vostre directories siano le /usr ed /etc del suo filesystem di sola lettura! :)